



**Archetipi e stereotipi
dell'identità femminile:
la condizione giuridica della donna
tra storia, comparazione e attualità
Laboratorio di fondamenti
del diritto europeo**

**LABORATORIO
DI
FONDAMENTI
DEL
DIRITTO EUROPEO**

(II EDIZIONE)

TITOLO: “Archetipi e stereotipi dell’identità femminile: la condizione giuridica della donna tra storia, comparazione e attualità”

OBIETTIVI

L’obiettivo del laboratorio è quello di analizzare come la condizione giuridica della donna sia ancorato ad archetipi e stereotipi che, sin dal periodo arcaico della storia di Roma antica, si sono tramandati, in modo più o meno forte, nei periodi successivi. Partendo dagli istituti che ne scandiscono la vita all’interno della famiglia, si passa al diritto pubblico, che definisce il ruolo della donna nella sua aderenza ad un modello ideale di virtù e pudicizia, per arrivare al più specifico elemento della violenza contro le donne, sia quale estrinsecazione legittima della *patria potestas*, sia come violenza sessuale. L’analisi prosegue, seguendo l’evoluzione cronologica degli istituti giuridici e dei modelli, attraverso il medioevo sino all’età contemporanea.

In particolare si vuole fornire, attraverso l’indagine dei modelli del passato, da cui la divisione dei ruoli di genere trae origine, la base di una seria riflessione sui cambiamenti necessari per una più profonda tutela giuridica della donna e la repressione di tutti quei comportamenti che ne violano la dignità umana. In relazione a quest’ultimo aspetto sarà realizzato un collegamento con il diritto penale moderno, per l’approfondimento della cosiddetta “violenza di genere”, e con il diritto internazionale, per l’analisi della Convenzione di Istanbul dell’11 maggio 2011 sulla “prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica” e completano il quadro della situazione attuale le sentenze della Corte Europea dei Diritti Umani (CEDU) sulle violazioni dei diritti delle donne.

Il laboratorio, che si terrà nella forma di lezioni frontali basate essenzialmente sullo studio diretto delle fonti, supportato dall’utilizzo di presentazioni powerpoint, e su esercitazioni di gruppo con la produzione di un elaborato scritto finale, è suddiviso in tre moduli: uno dedicato alla condizione giuridica della donna nel mondo romano nell’ambito del diritto privato, il secondo dedicato agli aspetti più generali del ruolo della donna nella società, le condotte rientranti nell’ambito della sfera sessuale e, in generale, nell’ambito del diritto criminale romano, il terzo avrà ad oggetto la condizione giuridica femminile nella sua evoluzione dal diritto medievale, con una particolare attenzione per la Sardegna, in cui ritroviamo, a differenza di altri ordinamenti coevi, una severa repressione della violenza sessuale, ad opera della Carta *De Logu* di Eleonora d’Arborea. Si darà, inoltre, un quadro della condizione giuridica nell’ordinamento italiano, con particolare

riferimento alle norme della nostra Costituzione, e nel diritto internazionale, con specifico riferimento alla situazione europea.

DESTINATARI

Il laboratorio è destinato in particolar modo agli studenti, laureati e laureandi, specializzandi, avvocati e a chiunque volesse partecipare. Alcuni moduli del laboratorio potranno essere indirizzati anche agli studenti del quinto anno delle scuole superiori, in particolar modo agli studenti del Liceo Classico.

Al termine del corso verrà rilasciato a tutti i partecipanti che hanno frequentato l'80% delle lezioni del Laboratorio, sarà rilasciato un attestato di frequenza che, per gli studenti, darà titolo al riconoscimento di n. 6 CFU. Potrà essere, inoltre, rilasciato un attestato singolo per ogni modulo, del valore di 2 CFU.

ISCRIZIONE

L'iscrizione al Laboratorio dovrà essere effettuata entro il 10 aprile, mediante l'apposito modulo reperibile nel sito www.uninuoro.it. Le adesioni degli studenti dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo: segreteria didattica@unuoro.it.

CONTENUTI

I MODULO

La condizione della donna nel diritto privato romano

- I) *Nomen parentes nominarunt Claudiam*: il ruolo della donna all'interno della famiglia
- II) *Dexterarum iunctio*: matrimonio, *manus* e altre forme di unione
- III) La presunta fragilità femminile: gli stereotipi della *levitas animi* e *infirmitas sexus*
- IV) La capacità patrimoniale della donna e gli effetti dell'esito vittorioso delle guerre romano-cartaginesi
- V) *Matronali habitu femina fuerit*: l'archetipo dell'abito come protezione dell'onore femminile

II MODULO

Il modello di donna "ideale" tra controllo dei comportamenti sessuali e crimini al femminile

- I) Dall'età antica alla crisi repubblicana della decadenza dei costumi
- II) *Vesta ignis est domesticus*: le sacerdotesse Vestali
- III) *Stuprum pro turpitudine antiquos dixisse apparet*: la violenza sessuale nel diritto romano
- IV) *Extemplo simul pares esse coeperint, superiores erunt*: ribellione femminile e pericolosità

sociale

V) Crimini al femminile: i grandi processi alle matrone

III MODULO

La condizione giuridica femminile dal medio evo all'età contemporanea

I) *Honestas vitae*: la donna nel medioevo

II) *Eundem panem et eundem vinum*: la violenza sessuale nell'età dello *ius commune* e nella Carta *De Logu* di Eleonora d'Arborea

III) “Senso del dovere, patriottismo e sacrificio”: la donna durante il fascismo

IV) Le origini della lotta per la parità: le donne nella lotta partigiana

V) Le madri della Costituzione italiana

VI) Oltre i confini: la repressione femminile come fondamento del regime dei mullah in Iran

VII) Introduzione alla Convenzione di Istanbul sulla Prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica

PRESENTAZIONE DEL LABORATORIO:

29 marzo 2017: Nuoro, h 16.00

CALENDARIO ATTIVITA' DIDATTICA:

I MODULO 10-14 aprile

II MODULO 8-12 maggio

III MODULO 29 maggio- 6 giugno

Il Laboratorio si terrà in presenza presso il Polo Universitario di Nuoro nella sede di Via Salaris n.18, con attivazione del servizio videoconferenza.

Sarà pubblicato, a parte, il calendario delle Conferenze che completeranno il percorso formativo del Laboratorio, alcune delle quali si svolgeranno nella sede centrale del Dipartimento di Giurisprudenza, in v.le Mancini 5, Sassari, con attivazione del servizio videoconferenza.

DOCENTI:

Titolare cattedra Fondamenti del Diritto Europeo: Prof.ssa Rosanna Ortu

Responsabile del laboratorio: Dott.ssa Stefania Fusco